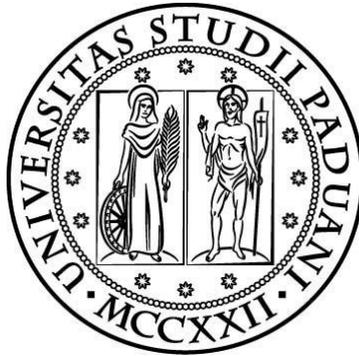


Università degli Studi di Padova  
Dipartimento di Medicina e Chirurgia  
Corso di Laurea in Infermieristica



Tesi di laurea

**IL *BURDEN* NEI CAREGIVER DI PAZIENTI  
AFFETTI DA PSICOSI SCHIZOFRENICA: ANALISI  
DEL PROBLEMA E PROPOSTE DI INTERVENTO**

Relatore: Prof. Liziero Luciano

Laureando: Ballin Fabio

Anno accademico: 2013/2014

## ABSTRACT

- **Problema:** I caregiver di pazienti affetti da psicosi schizofrenica sono colpiti dal fenomeno del *burden*, definito come una percezione soggettiva della persona che sente il peso consistente degli effetti del prendersi cura del paziente dal punto di vista fisico, psicologico, sociale e finanziario. Il *burden*, che può essere suddiviso in oggettivo e soggettivo, è in realtà un fenomeno formato da diverse componenti che vanno a condizionare la vita dei caregiver sotto molteplici aspetti, e che è influenzato da una serie di variabili correlate sia alle caratteristiche dei pazienti che a quelle dei caregiver. Un mancato o superficiale trattamento del *burden* può comportare effetti negativi sia sui pazienti che sui caregiver.
- **Obiettivi:** Lo scopo di questa revisione di letteratura, dopo aver discusso le dimensioni che caratterizzano il *burden* nei caregiver di pazienti affetti da psicosi schizofrenica, è quello di analizzare i fattori che possono prevederne la gravità e gli interventi che possono essere effettuati dal professionista sanitario di salute mentale per trattare e ridurre efficacemente questo fenomeno.
- **Materiali e metodi:** Sono stati inclusi nella revisione di letteratura 13 studi comprendenti una revisione sistematica, *trial* clinici e studi qualitativi riguardanti il *burden* dei caregiver di pazienti affetti da psicosi schizofrenica, ricercati nella banca dati *Medline* e pubblicati negli ultimi 5 anni. Sono state inserite anche citazioni provenienti dal web e da un libro.
- **Risultati:** Il *burden* viene percepito maggiormente nei caregiver che si prendono cura di pazienti affetti da schizofrenia da più tempo, che hanno una sintomatologia più grave, più basse funzioni cognitive e che non hanno un impiego lavorativo. Inoltre, esso si manifesta con maggiore intensità nei caregiver di genere femminile, genitori e figli dei pazienti, che presentano scarso benessere emotivo, bassi livelli di educazione e supporto sociale carente.

La psicoeducazione eseguita sui caregiver è un intervento efficace nel ridurre il *burden*, in quanto fornisce informazioni finalizzate alla corretta gestione della malattia, aumenta il loro coping, l'adattabilità al loro ruolo, e la percezione di supporto sociale. Essa risulta più efficace quando viene erogata in gruppo, perché permette ai caregiver di condividere le esperienze di cura tra di loro.

*fabioballin@hotmail.it*